

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..IA sottoscrittA

COGNOME GIULIACCI
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME CHIARA

NATO A: XXXXXXXX PROV. XXX

IL XXXXXXXXXXXXXX

ATTUALMENTE RESIDENTE A: XXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXX PROV. XXX

INDIRIZZO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C.A.P. XXXXXX

TELEFONO XXXXXXXXXXXXXX

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità

Luogo e data FIRENZE, 14/05/2020 FIRMA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Curriculum vitae et studiorum

Ho una personalità pratica e analitica, mi è sempre piaciuto capire come funzionano le cose, o perché non funzionano, aggiustarle, migliorarle, sia letteralmente, sia in ambito di studio. D'altra parte, fin da piccola ho sviluppato un eclettismo profondo, che mi ha portata ad interessarmi di tematiche differenti, più o meno correlate tra loro, spaziando dalla storia antica, alla botanica, alla comunicazione, fino allo studio delle interazioni sociali. Mi piace trovare un collegamento tra argomenti diversi e svilupparci uno studio. A ciò si affianca una passione profonda per la lettura, che spazia tra i generi più disparati e un crescente interesse per la cartografia storica.

Si riportano di seguito gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata.

Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio (LM-3)

Data: 14/02/2020

Rilasciata da: Università degli Studi di FIRENZE - FIRENZE (FI)

Voto: 110/110 e lode

Seminario tematico: Au-delà du Château. Quel rôle pour les domaines viticoles dans la construction d'un commun paysager sur le site UNESCO de la Jurisdiction de Saint-Émilion?

Seminario opzionale organizzato dal Corso di Laurea di Architettura del Paesaggio di Firenze

Data di svolgimento: 20-27/02/2019

In collaborazione con: École nationale supérieure d'architecture et de paysage de Bordeaux (EnsapBx), Fondation Terroirs Paysages culturels

Luogo: Saint Emilion, Bordeaux (FR)

A/A: 2018/2019

Attività di ricerca e comunicazione, lavoro in team al fine di produrre una proposta per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio patrimonio dell'UNESCO dei vigneti di Saint Emilion.

Mostra: Leonardo Ximenes e la Bonifica della Maremma, analisi trasversale della fisica riduzione

Data inaugurazione: 13/03/2019

In collaborazione con: Osservatorio Ximeniano, Accademia dei Georgofili, Comune di Castiglione della Pescaia

Presentazione con discorso d'apertura all'inaugurazione della mostra su Leonardo Ximenes presso l'Osservatorio Ximeniano.

Laboratorio di storia dell'agricoltura e del paesaggio: Leonardo Ximenes e la bonifica della Maremma

Laboratorio opzionale nel Corso di Laurea in Architettura del Paesaggio di Firenze

In collaborazione con: Osservatorio Ximeniano, Accademia dei Georgofili

A/A: 2017/2018

Attività di ricerca d'archivio e di elaborazione di tesi di ricerca sulla tematica della Bonifica della Maremma e Leonardo Ximenes. Elaborazione di supporti grafici per la comunicazione dei temi di indagine.

Laurea di Primo Livello in Scienze dell'Architettura (L-17)

Data: 12/09/2017

Rilasciata da: Università degli Studi di FIRENZE - FIRENZE (FI)

Voto: 107/110

TITOLO DI SCUOLA SUPERIORE - Maturità Scientifica

Anno: 2010

rilasciato da: LICEO SCIENTIFICO LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI Firenze (FI)

Voto: 75/100

Luogo e data FIRENZE, 14/05/2020 FIRMA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Esperienze di Ricerca

La mia prima esperienza di ricerca d'archivio è stata relativa all'elaborazione della tesi di laurea triennale, *'Ricostruzione del tessuto urbano di Città della Pieve mediante l'analisi dei documenti del Catasto Gregoriano (1819)'* (di cui si allega una copia). Nel caso specifico si trattava di lavorare con metodo critico, su fonti descrittive e cartografiche, come il Catasto Gregoriano. L'esperienza mi ha permesso di entrare in contatto con la realtà degli archivi di stato minori, come quello di Perugia, che non sono dotati di fonti digitalizzate consultabili. Per la prima volta nell'esperienza di ricerca, si è posto il problema della difficoltà di reperimento e selezione delle fonti e dei documenti utili per affrontare il progetto, e della mancanza di valorizzazione e fruibilità di una vasta base documentaria.

La decisione, durante gli studi di Architettura del Paesaggio, di partecipare al laboratorio opzionale di storia dell'agricoltura e del paesaggio sull'Opera di Leonardo Ximenes nell'ambito della bonifica della Maremma Grossetana, è stata dettata dall'interesse personale per la ricerca storica e l'analisi critica della storia del paesaggio e delle figure che ne hanno delineato le trasformazioni. In collaborazione con l'Accademia dei Georgofili e con l'Osservatorio Ximeniano, è stata possibile la consultazione di documenti inerenti al tema della ricerca. È stata oltremodo un'occasione per entrare in contatto per la prima volta con due altre 'realità archivistiche digitali', ossia il modello Imago Tusciae e Toscana Tirrenica. La difficoltà maggiore da me riscontrata nell'utilizzo di questi modelli, era insita nella vastità dei contenuti e delle risposte possibili, non potendo applicare altri filtri oltre alla parola chiave di ricerca iniziale. Appare chiara la necessità dello sviluppo di un modello che permetta di fruire al meglio dell'enorme patrimonio documentario già digitalizzato, possibilmente mettendolo in rete con i fondi di altri archivi.

La ricerca, dal titolo *'Esperienze a confronto da Ximenes a Serpieri - Cosa non ha funzionato nell'opera di Leonardo Ximenes? I limiti di metodo e di realizzazione, studiati attraverso il confronto con la bonifica di Serpieri.'* (di cui si allega una copia), svolta in maniera congiunta con una collega di corso di laurea, si è tradotta nell'elaborazione di supporti grafici per la comunicazione del tema di indagine.

Tale tema di indagine è stato successivamente oggetto, unitamente ai lavori degli altri studenti partecipanti, della mostra tematica: *'Leonardo Ximenes e la Bonifica della Maremma, analisi trasversale della fisica riduzione'* in collaborazione con il Comune di Castiglione della Pescaia, e con l'Osservatorio Ximeniano.

La mostra, che ho avuto l'opportunità di presentare, in occasione dell'inaugurazione all'Osservatorio Ximeniano, il 13 marzo 2019, è stata un momento di crescita personale a livello comunicativo, contribuendo a rafforzare l'interesse e la sensibilizzazione per i beni d'archivio, sia dal punto di vista di studio e ricerca, sia da quello della voglia di valorizzare e approfondire un patrimonio documentario così vasto e prezioso, come quello in oggetto del presente Assegno di Ricerca.

Sempre seguendo questo forte interesse, ho deciso di partecipare al seminario tematico opzionale *'Au-delà du château'* organizzato dal Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio, in collaborazione con l'École nationale supérieure d'architecture et de paysage de Bordeaux (EnsapBx). In questo caso mi veniva data l'opportunità di contribuire alla valorizzazione di un paesaggio densamente stratificato, patrimonio dell'UNESCO, e di contribuire all'elaborazione di strategie comunicative e campagne di sensibilizzazione, attraverso una lettura interpretativa del territorio. È stato un ulteriore momento di crescita, grazie alla possibilità di lavorare in un team, con attività intensiva, momenti seminariali e sedute di brainstorming tematiche, volte alla realizzazione di una presentazione pubblica degli elaborati (di cui si allega una copia) ai referenti della Fondation Terroirs Paysages culturels, ai cittadini e agli amministratori locali, che ha costituito poi la base per studi successivi.

Nell'ambito del mio corso di studi, l'ultima attività inerente alla ricerca storico-archivistica, applicata alla valorizzazione e pianificazione consapevole del Paesaggio, è stata la tesi magistrale in Architettura del Paesaggio, dal titolo *'Riscoprire le tracce, una rete di itinerari per il Promontorio di Piombino'* (di cui si allega una copia).

In questo caso, mi si è aperta l'opportunità di fruire delle fonti storiche cartografiche, bibliografiche e iconografiche, per effettuare una sintesi interpretativa di un paesaggio densamente stratificato, come quello del Promontorio di Piombino. Diventava ancora una volta evidente come non si possa prescindere dalla ricerca storica e dalla conoscenza della storia del paesaggio, per pensare alla pianificazione futura. Lo studio, la fruizione e la valorizzazione delle fonti archivistiche costituiscono le fondamenta su cui ogni azione futura si deve inevitabilmente impostare, per avere basi solide e garantire risultati ottimali.

Dopo la tesi ho continuato le ricerche d'archivio per interesse personale, tentando di sviluppare e ampliare la mia visione del territorio, come Architetto del Paesaggio, attraverso lo studio e l'analisi delle fonti storiche.

Luogo e data FIRENZE, 14/05/2020 FIRMA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX